la Repubblica
ROBINSON
► 21 maggio 2022

PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :38 %
PERIODICITÀ :Settimanale

AUTORE :Di Michela Marzano

NARRATIVA TURCA

Patria mia quanto sei amara

Tugba Dogan ci racconta un Paese in cui è impossibile vivere con autenticità E i tormenti di una generazione

di **Michela Marzano**

«È evidente, è diventato un posto sempre più invivibile. Ecco, io me ne vado da tutto questo. Hanno avvelenato per prime le intenzioni. Poi hanno corrotto le parole e le azioni. Nel mentre hanno aggredito le parole, minandone l'anima. Le hanno spezzate, violentate, anime di parole costrette alla fuga. Una grande ingiustizia è stata perpetrata contro di loro: il loro significato è stato preso e scagliato lontano da noi». Il protagonista del nuovo romanzo della scrittrice turca Tugba Dogan, *Il bistrò delle delizie*, è Salih, un giovane giornalista che, dopo essere stato licenziato dal giornale in cui lavora, decide di lasciare il proprio Paese. Ma il licenziamento, in fondo, è solo la goccia che fa traboccare il vaso. Sono anni che Salih non riesce più a vivere in Turchia: non sopporta il clima soffocante e rigido che impedisce a chiunque di potersi esprimere e affermare liberamente; ha bisogno di ritrovarsi e di capire chi sia esattamente.

Il romanzo è un piccolo gioiello: originale, struggente, pieno di poesia. La prima persona del protagonista si alterna alla terza persona della narratrice. Il racconto del bisogno di tutta una generazione di andare via va di pari passo con quello della storia di Salih, della sua ricerca identitaria e della perdita dell'amore. Il tutto intrecciato a una serie di riflessioni sul lutto, sul senso del fallimento, sul trascorrere del tempo e sulla difficoltà di conoscere davvero chi ci sta accanto. Tugba Dogan riesce a tenere insieme tutti i fili narrativi con sapienza e, nonostante la complessità della struttura del roman-

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
ROBINSON
► 21 maggio 2022
PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :38 %
PERIODICITÀ :Settimanale
AUTORE :Di Michela Marzano

zo, restituisce al lettore un quadro suggestivo della vita in Turchia.

Salih è profondamente legato alla propria terra. Ma a che serve restare quando si capisce di non aver alcun margine di manovra? A differenza del suo amico, Altan, che è convinto che la scelta migliore sia quella di restare e di battersi per il cambiamento, Salih non sopporta più di assistere alla discriminazione e alla persecuzione di coloro che vogliono pensare con la propria testa e si rifiutano di vendere il proprio pensiero: «Questa terra non ha mai accolto chi legge, chi pensa, chi è illuminato, l'intellettuale o il presunto tale. Lo ha sempre sminuito» – dice a un certo punto il protagonista. «Lo ha sempre considerato fuori dal tempo, fuori dalla realtà. Non l'ha mai preso sul serio, l'ha sempre sbeffeggiato». Anche se la lontananza è sempre dura, e solo chi è costretto a lasciare il proprio Paese sa che cosa significhi esserne lontani e struggersi di nostalgia. Come Salih, che rimanda giorno dopo giorno la data della partenza. Il Bistrò delle delizie, il ristorante dove negli ultimi anni il giornalista ha cominciato a recarsi ogni sera, e che rappresenta il luogo dove più di ogni altro il giovane uomo si sente a casa, sembra quasi volerlo trattenere.

E quando finalmente Salih si decide, e la proprietaria del locale, Afitap, organizza una cena d'addio in suo onore, la morte improvvisa della donna costringe l'uomo a restare. Il lutto riapre allora la ferita che Salih si porta dentro: la perdita da bambino di entrambi i genitori, seguita poi dalla perdita di Niham, la giovane attrice di cui si era innamorato alcuni anni prima e che si era suicidata. La seconda parte del romanzo, d'altronde, è interamente consacrata alla storia d'amore tra Salih e Niham, e rappresenta una sorta di racconto nel racconto: una meditazione sui vuoti esistenziali che nemmeno l'amore più grande può colmare; una riflessione sul peso di ogni ricordo che «fa sentire una continuità, un'appartenenza, un senso di storia personale vissuta in un certo intervallo di tempo, ma lo fa con la consapevolezza che quel tempo sia perso per sempre e non vi sia la minima possibilità di ritorno».

Uscito in Turchia nel 2019, e diventato rapidamente un libro di riferimento per le giovani generazioni, *Il bistrò delle delizie* racconta i paradossi di un Paese in cui, accanto alla generosità di una Afitap – che preparando hummus e zaziki e servendo bicchieri di raki, su sottofondo di canzoni tradizionali, trasforma il proprio locale in una vera e propria secondo casa – troneggia il cinismo di chi riveste posti di responsabilità e cerca solamente il successo. Un Paese che spinge i propri giovani ad andarsene, ma che educa anche al perdono e all'amicizia. Con le sue strade affollate, il brusio dei suoi locali e le luci e il fumo dei suoi battelli, Istanbul pulsa di vita. Ma poi imprigiona anche all'interno di un eterno presente e di rigidi schemi sociali.

Spingendo chiunque non voglia rinunciare all'autenticità dell'esistenza a partire: «Da che si ricordava, e soprattutto negli ultimi anni, aveva sempre desiderato lasciare tutto e andarsene; la goccia che aveva fatto traboccare il vaso non era stato il licenziamento. Sarebbe andato via per non diventare come loro, come quelli che criticava, per non tramutarsi in una versione di sé che non voleva vedere e in cui non voleva vivere, se ne sarebbe andato per impedire che quella sua versione connessa a quel luogo contagiasse l'intero suo corpo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dice il protagonista: "Questa terra

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
ROBINSON
► 21 maggio 2022

PAESE : Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :38 %
PERIODICITÀ : Settimanale□□

AUTORE : Di Michela Marzano

non ha mai accolto chi legge, chi pensa, chi è illuminato, l'intellettuale. Lo ha sempre sminuito"

Tugba Dogan
Il bistrò delle delizie
Carbonio
Traduzione Nicola Verderame
pagg. 168
euro 15

VOTO
★★★☆☆

Conversazioni
L'interno di un caffé di Instabul, nel quartiere di Beşiktaş, sul Bosforo, dove si trovano il Palazzo Dolmabahçe e il Museo Navale

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
ROBINSON
► 21 maggio 2022
PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :38 %
PERIODICITÀ :Settimanale
AUTORE :Di Michela Marzano

Tutti i diritti riservati